



DAL VIRUS DANNI INGENTI PER TUTTO IL SETTORE

IL BILIARDO STUDIA COME RIPARTIRE

E parte la raccolta fondi per la Protezione Civile

FEDERICA RONCHI

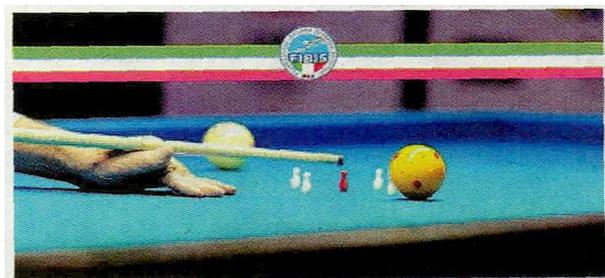
L'alt allo sport dettato dal coronavirus ha fermato un mondo che dalle Olimpiadi arriva ai campionati interregionali coinvolgendo migliaia di sportivi. Di tutti gli sport. Anche la Federbiliardo sportivo ha sospeso la propria attività non solo a livello nazionale, internazionale e territoriale. Per la dimensione del mondo biliardo, che comunque conta 22.500 tesserati e 870 circoli sportivi sparsi sull'intero territorio nazionale, le conseguenze non sono solo sportive ma anche economiche e sociali. «Le associazioni sportive dov'è praticato il biliardo - spiega il presidente **Andrea Mancino** - hanno subito e subiranno notevoli danni economici derivanti dalle mancate entrate dai tesserati e praticanti il nostro sport, pur dovendo sostenere tutte le spese fisse

della loro attività tra cui gli affitti delle strutture occupate». A questo si aggiunge che di norma i circoli offrono anche attività di ristoro con bar e ristorante che, a seguito dei vari Dpcm, resteranno chiusi ancora a lungo. «Considerato che l'attività sportiva non si svolge nei mesi estivi - prosegue Mancino - è presumibile che l'attività ordinaria ripartirà dal mese di settembre/ottobre, generando di fatto una sospensione delle attività per oltre sei mesi. I danni sono

quantificabili mediamente in circa 10.000 euro per ciascuna asd con un danno complessivo per il nostro sistema sportivo pari a circa 10 milioni di euro. I danni causati metteranno tante asd in condizione di non riuscire a far ripartire le proprie attività all'inizio della prossima stagione con grave danno per l'intero sistema sportivo». Nei scorsi giorni, Mancino che è anche consigliere nazionale del Coni in rappresentanza della Dsa unitamente a Donato **Milano** si sono rivolti al ministro **Spadafora** con una lettera evidenziando le difficoltà delle associazioni sportive dovute alle restrizioni che hanno fermato il mondo sportivo e sottoponendo all'attenzione alcune proposte finalizzate al sostegno delle associazioni. Un aiuto arriverà in parte dal decreto legge "Cura Italia" grazie al quale le associa-

zioni sportive potranno accedere a finanziamenti garantiti dal fondo dell'istituto. «Valuterà tutte le ipotesi - conclude il presidente - per andare incontro alle esigenze delle associazioni sportive raccogliendo le proposte di tutti attraverso i comitati territoriali». Per la parte sportiva il biliardo, colpito a 360 gradi guarda al futuro e alla ripresa. Nell'ultimo consiglio federale del 2 aprile è stata approvata la proposta della commissione tecnica **stecca**, cioè la sospensione dei campionati della stagio-

ne 2019-20 con l'unificazione di due stagioni sportive e l'assegnazione dei titoli a fine stagione 2020-2021 a giugno del prossimo anno. Nel frattempo la Federazione è impegnata nella partita più importante con l'obiettivo di vincere l'emergenza coronavirus: sul sito www.gofundme/fibis è attiva la raccolta fondi a favore della Protezione Civile.



UNITI NELLA PARTITA PIU IMPORTANTE
 Il logo dell'iniziativa solidale lanciata dalla Federbiliardo



Il presidente della FIBIS, Andrea Mancino, 55 anni

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile